

TRIBUNALE DI PALMI

Consulenza tecnica d'ufficio disposta nella procedura esecutiva n° 35/2011 R.G.Es. promossa da

[REDACTED]

Contro

[REDACTED]

Vi è riunita la:

p.e. n° 80/2011 promossa

[REDACTED]

INDICE

01. Premessa.....	1
02. Pignoramento p.e. n° 35/2001	1
03. Pignoramento p.e. n° 80/2011	2
04. Dati Catastali attuali	2
05. Precedenti proprietari nel ventennio antecedente al pignoramento (p.e. n° 35/2011).....	3
06. Iscrizioni e trascrizioni nel ventennio antecedente al pignoramento (p.e. n° 35/2011).....	4
07. Iscrizioni e trascrizioni successive al pignoramento (p.e. n° 35/2011)	5
08. Descrizione sommaria e valori per la vendita dei lotti proposti (da 001 a 004).....	6
Allegati	
• il verbale di sopralluogo	8
• la copia della concessione edilizia con i relativi elaborati grafici	10
• le copie dei certificati di conformità degli impianti.....	23
• la copia dell'ispezione ipotecaria	25

01. **Premessa**

I dati e le informazioni riportati sono stati rilevati nel corso delle indagini espletate e durante le operazioni di sopralluogo effettuate nei giorni 04/02/2012 e 25/07/2014, sugli immobili oggetto di pignoramento siti in Anoaia.

02. **Pignoramento p.e. n° 35/2001**, notificato il dì 11/03/2011

trascritto: il 18/03/2011 ai numeri 5424 R.G./3878 R.P.

a favore: [REDACTED], con sede [REDACTED] relativamente all'unità negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

contro: [REDACTED] relativamente all'unità negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.



unità neg. 1: - Catasto Fabbricati di Anogia, foglio 14, part. 789 sub 2 e sub 3.

Nota: il sub 2, in virtù di variazioni successive al pignoramento, è oggi identificato con i sub 5 e 8.

03. **Pignoramento p.e. n° 80/2011**, notificato il 31/05/2011

trascritto: il 30/06/2011 ai numeri 13046 R.G./9184 R.P.

a favore: [redacted] con sede in

[redacted] relativamente all'unità negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

contro: [redacted] relativamente all'unità negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

unità neg. 1: - Catasto Fabbricati di Anogia, foglio 14, part. 789 sub 1, 2, 3 e 4.

- Catasto Terreni di Anogia, foglio 14, part. 789.

Nota: il sub 1 identifica un bene comune non censibile. Il sub 2, in virtù di variazioni successive al pignoramento, è oggi identificato con i sub 5 e 8.

04. **Dati Catastali attuali**

Il sub 1 identifica un bene non censibile comune ai sub 3, 4 e 5.

Il sub 2, con variazione n° 55711 del 06/06/2013, ha dato origine ai sub 5, 6 e 7.

Il sub 6, con variazione n° 55733 del 06/06/2013, ha dato origine al sub 8.

Il sub 7 identifica un bene non censibile comune ai sub 5 e 8.

~ Catasto Fabbricati di Anogia, beni intestati [redacted] per diritti pari alla piena proprietà dell'intero,

Foglio 14 **particella 789 sub 3**, Via Francesco Cilea snc, piano: 2-3, categoria A/2, classe 2, consistenza 13,5 vani, rendita € 836,66. Utilità comune: sub 1 (corte e vano scala – b.c.n.c. ai sub 3, 4 e 5).

particella 789 sub 4, Via Francesco Cilea snc, piano: 3, in corso di costruzione.

Utilità comune: sub 1 (corte e vano scala – b.c.n.c. ai sub 3, 4 e 5). Il bene, contrariamente a quanto indicato in visura, è ubicato al secondo piano.

particella 789 sub 5, Via Francesco Cilea snc, piano: S1-T-1, categoria D/8, rendita € 10.699,06. Utilità comuni: sub 1 (corte e vano scala – b.c.n.c. ai sub 3, 4 e 5); sub 7 (corte – b.c.n.c. ai sub 5 e 8).

particella 789 sub 8, Via Francesco Cilea snc, piano: S1, categoria A/3, classe 2, consistenza 5,5 vani, rendita € 244,28. Utilità comune: sub 7 (corte – b.c.n.c. ai sub 5 e 8).

05. Precedenti proprietari nel ventennio antecedente al pignoramento (p.e. n° 35/2011)

~ Beni identificati nel Catasto Fabbricati di Anogia al foglio 14 con la particella 789 sub 3, 4, 5 e 8.

I beni in oggetto fanno parte di un fabbricato costruito sulla particella 789, ex 783, ex 322.

1) Intestati: in data anteriore al dì 01/01/1990, come particella 322, per diritti pari alla piena proprietà dell'intero, alla [REDACTED]

[REDACTED] la piena proprietà dell'intero era pervenuta [REDACTED] con atto di compravendita rogato in data [REDACTED] notaio in Polistena, trascritto il [REDACTED]

2) Intestati: dal 25/06/1992, come particella 783 ex 322/a, per diritti pari alla piena proprietà dell'intero, [REDACTED]

Titolo: atto di compravendita rogato in [REDACTED] notaio in [REDACTED]

Venditrice: [REDACTED] diritti pari alla piena proprietà dell'intero.

Acquirente: [REDACTED] diritti pari alla piena proprietà dell'intero.

3) Intestati: dal 10/03/2008, come particella 789 sub 2, 3 e 4, per diritti pari alla piena proprietà dell'intero, [REDACTED]

Titolo: trasformazione di società con atto rogato in data 10/03/2008 [REDACTED]

[REDACTED]

Cedente: [REDACTED] diritti pari alla piena proprietà dell'intero.

Acquirente: [REDACTED] diritti pari alla piena proprietà dell'intero.

Nota: il sub 2, in virtù di variazioni successive ai pignoramenti di cui alla presente procedura, è oggi identificato con i sub 5 e 8.

06. Iscrizioni e trascrizioni nel ventennio antecedente al pignoramento (p.e. n° 35/2011)

Dalle visure effettuate presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare di Reggio Calabria risulta che, nel ventennio antecedente al pignoramento, in relazione ai beni di cui alla presente procedura sono state pubblicate le seguenti formalità pregiudizievoli:

- **Ipoteca volontaria:**

iscritta: in data 11/08/1998 ai numeri 11200 R.G./1033 R.P. per £ 700.000.000 pari a € 361.519,83.

a favore: [REDACTED] con sede in Polistena, relativamente all'unità negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

contro: [REDACTED] relativamente all'unità negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

derivante da: contratto di mutuo fondiario rogato [REDACTED] notaio in Polistena,

[REDACTED]

unità neg. 1: - Catasto Fabbricati di Anopia, foglio 14, part. 789 sub 2.

Nota: il sub 2, in virtù di variazioni successive ai pignoramenti di cui alla presente procedura, è oggi identificato con i sub 5 e 8.

- **Ipoteca volontaria:**

iscritta: in data 03/08/2002 ai numeri 11696 R.G./1556 R.P. per € 540.000,00.

a favore: [REDACTED] relativamente all'unità negoziale n° 1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

ASTE
GIUDIZIARIE.it



contro: [redacted] relativamente all'unità
negoziale n° 1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

derivante da: contratto di mutuo fondiario rogato dal [redacted]
[redacted]

unità neg. 1: - Catasto Fabbricati di Anogia, foglio 14, part. 789 sub 2 e 3.

Nota: il sub 2, in virtù di variazioni successive ai pignoramenti di cui alla presente
procedura, è oggi identificato con i sub 5 e 8.

- **Pignoramento inefficace ai sensi dell'art. 497 c.p.c.:**

trascritto: il 03/12/2010 ai numeri 23444 R.G./16072 R.P.

a favore: [redacted], con sede [redacted] relativamente
all'unità negoziale n° 1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

contro: [redacted] relativamente all'unità
negoziale n° 1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

unità neg. 1: - Catasto Fabbricati di Anogia, foglio 14, part. 789 sub 2 e 3.

07. **Iscrizioni e trascrizioni successive al pignoramento (p.e. n° 35/2011)**

Dalle visure effettuate presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare di Reggio Calabria in data
31/07/2014 risulta che successivamente al pignoramento, in relazione ai beni di cui alla presente
relazione sono state pubblicate le seguenti formalità pregiudizievoli.

- **Pignoramento procedura esecutiva n° 54/2011 - inefficace ai sensi dell'art. 497 c.p.c.**

trascritto: il 19/05/2011 ai numeri 10260 R.G./7003 R.P.

a favore: [redacted] relativamente
all'unità negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

contro: [redacted] relativamente all'unità
negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

unità neg. 1: - Catasto Fabbricati di Anogia, foglio 14, part. 789 sub 2, 3 e 4.

Pignoramento procedura esecutiva n° 80/2011

trascritto: il 30/06/2011 ai numeri 13046 R.G./9184 R.P.

a favore:

[REDACTED]

[REDACTED] relativamente all'unità negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

contro:

[REDACTED] relativamente all'unità

negoziale n°1, per il diritto di proprietà, per la quota di 1/1.

unità neg. 1: - Catasto Fabbricati di Anogia, foglio 14, part. 789 sub 1, 2, 3 e 4.

- Catasto Terreni di Anogia, foglio 14, part. 789.

Nota: il sub 1 identifica un bene comune non censibile. Il sub 2, in virtù di variazioni successive ai pignoramenti di cui alla presente procedura, è oggi identificato con i sub 5 e 8.

08. Descrizione sommaria e valori per la vendita dei lotti proposti (da 001 a 004)

Considerata la natura e le caratteristiche dei beni pignorati si propone una suddivisione in quattro lotti. La descrizione dettagliata e la valutazione dei singoli lotti sono riportate negli allegati fascicoletti cui si rimanda.

LOTTO 001

Comune di Anogia, Via Francesco Cilea snc - appartamento su due livelli posti, rispettivamente, al secondo e al terzo piano (3° e 4° f.t.). L'unità immobiliare, identificata nel Catasto Fabbricati al foglio 14 con la particella 789 sub 3, ha una superficie commerciale di circa 437,00 m².

Prezzo base d'asta _____ € 308.085,00.

LOTTO 002

Comune di Anogia, Via Francesco Cilea snc - appartamento in corso di costruzione, posto al secondo piano (3° f.t.). L'unità immobiliare, identificata nel Catasto Fabbricati al foglio 14 con la particella 789 sub 4, ha una superficie commerciale di circa 170,00 m².



Prezzo base d'asta _____ € 63.240,00.

LOTTO 003

Comune di Anogia, Via Francesco Cilea snc – negozio su due livelli, posto al piano terra e al primo piano (1° e 2° f.t.) di un fabbricato di maggiore consistenza, con annesso deposito al piano seminterrato. Il tutto, identificato nel Catasto Fabbricati al foglio 14 con la particella 789 sub 5, ha una superficie commerciale di circa 1.310,00 m².

Prezzo base d'asta _____ € 787.834,00.

LOTTO 004

Comune di Anogia, Via Francesco Cilea snc – abitazione ad un piano fuori terra, della superficie commerciale di circa 155,00 m², identificata nel Catasto Fabbricati al foglio 14 con la particella 789 sub 8.

Prezzo base d'asta _____ € 61.380,00.

L'ausiliario del Giudice
dr agr. Antonio Zinnato

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Allegati

- il verbale di sopralluogo



VERBALE DI SOPRALLUOGO

L'anno duemiladodici il giorno 4 del mese di febbraio in Anoa, il sottoscritto dr agr. Antonio Zinnato nominato C.T.U. nella procedura esecutiva n° 35/11 promossa da [redacted] [redacted] previa comunicazione scritta fatta pervenire alle parti con giusto preavviso, ha dato avvio alle operazioni di sopralluogo sui beni identificati nel Catasto Fabbricati di Anoa al foglio 14 con la particella 789 sub 2, 3 e 4. Sul posto oggetto di controversia ha incontrato [redacted] [redacted]

[redacted]

[redacted]

Alla presenza dei predetti, alle ore 9,30, ha iniziato le operazioni di sopralluogo. I rilievi sono stati effettuati prendendo appunti su separato foglio. Commenti dei convenuti: *rimuovere le operazioni sono concluse alle ore 11,30 con la firma del presente verbale L.C.S. [redacted] [redacted]*

Il giorno 25.7.14 alle ore 16.00 in Anoa, previa comunicazione scritta fatta pervenire alle parti con giusto preavviso, sono state rinviata le operazioni di sopralluogo. Il signor Napoli Antonio, rinviato sul posto, ha chiesto un breve differimento per motivi familiari. Le operazioni sono state rinviata al giorno







ASTE
GIUDIZIARIE.it

27.7.14 alle ore 9.00 -

L.C.S. alle ore 16.10

Luigi John Brunich

Il giorno 27.7.14 alle ore 9.00 in Aula,
sala verenze del sig. Napoli Antonio
è affettuato incasso notario a pagamento
in base pagante. Il signor Napoli
inoltre copia del certificato di comparso
del impianto termico ed elettrico
le operazioni si sono concluse alle ore
10.25 con la tenuta del presente
verbale - L.C.S.

Luigi John
Brunich

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



- la copia della concessione edilizia con i relativi elaborati grafici



DA COMPILARSI IN QUADRUPlice ESEMPLARE (PER L'INTERESSATO, PER L'UFFICIO TECNICO COMUNALE, PER L'UFFICIO RAGIONERIA E PER L'UFFICIO DI P. M.)

COMUNE DI ANCIA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Variante alla Concessione N° 14 dell'11.11.1992

Pratica Edilizia

N. Una

Anno 1994

CONCESSIONE

N. Quattro

del 1994

IL SINDACO

Vista la domanda in data 16.02.1994 prot. n. 833 inoltrata da [REDACTED]

nat. e a. Ancia il 25.01.1956

residente in Ancia Via Strette Inferiore n. 16

diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) variante strutturale in corso d'opera di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. oltre piano seminterrato e sottotetto già approvato con N. G. n. 8578 del 18.09.1992

in Ancia Via Strette Inferiore n.

Mapp. n. del Foglio n. ;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 11.04.1994 ;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data ;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 11.04.1994 N. Una ;

Vista l'autorizzazione per l'inizio dei lavori n. 4566 serv. 62/4 in data 25.08.1994 rilasciata dall'Ufficio Genio Civile R.C. a norma dell'art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, recante disposizioni per le costruzioni in zone sismiche;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data ;

Vista la copia di denuncia per le opere in c.a. completa di attestazione dell'avvenuto deposito, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data 25.08.94 art. 4 N. 4566 ;

Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti in data ;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 marzo 1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

(1) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sopraelevare, ristrutturare, risanare ecc., con la indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.



Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R. D. L. 30 dicembre 1923, n. 3267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) non essendoci aumento di volumetria rispetto alla concessione n. 14/92 nulla è dovuto a conguaglio.

b) contributo raguagliato al costo della costruzione, mediante (2) non essendoci aumento di superficie rispetto alla concessione n. 14/92 nulla è dovuto a conguaglio.

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario o di avere titolo alla concessione;

RILASCIA

CONCESSIONE

di (3) costruire il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. ----- tavole.

Il fabbricato stesso risulta ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta (4) =====

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla presente data della presente concessione ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro tre inizi lavori dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

(1) Indicare gli estremi del pagamento o del relativo importo, oppure, dell'atto di convenzione per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, oppure, del diritto all'esenzione.
 (2) Indicare l'importo, le modalità e garanzie, ai termini dell'art. 11 della legge n. 10/1977, oppure, gli estremi del diritto all'esenzione.
 (3) Costruire, ricostruire, ampliare, risanare, ristrutturare, sopraelevare, etc.
 (4) In proprietà, oppure, con diritto di superficie (art. 32 D. P. R. 23 settembre 1973, n. 601).



CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc. delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.
2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.
4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, nel ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonererà dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiesta delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio civile da parte dell'impresa costruttrice.
5. — Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale che rilascia l'abitazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica completa ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico, se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1978, n. 373.
6. — La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio o l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
7. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiederne permessi si per accessi provvisori.
Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguito quelle opere (spaliate canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.
8. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuali percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.
Per i muri di cinta o accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
9. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti; il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
10. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
11. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.
12. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
13. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
14. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai recedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.
15. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Ovvero i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.
16. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
17. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.



CONDIZIONI SPECIALI

La presente autorizzazione annulla e sostituisce la precedente rilasciata il 18.05.1992 con pret. n. 8578.

quando i lavori sono giunti a copertura; quando i lavori sono terminati; quando i lavori sono stati completamente pagati (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comune del Vigili del Fuoco e l'attestazione di deposito del Certificato di Collaudo rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1386 per le opere in cemento armato.

sono 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale; le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano l'incarico; la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi di linea e di livello, nonché delle fatture; quando i lavori sono giunti al primo piano;

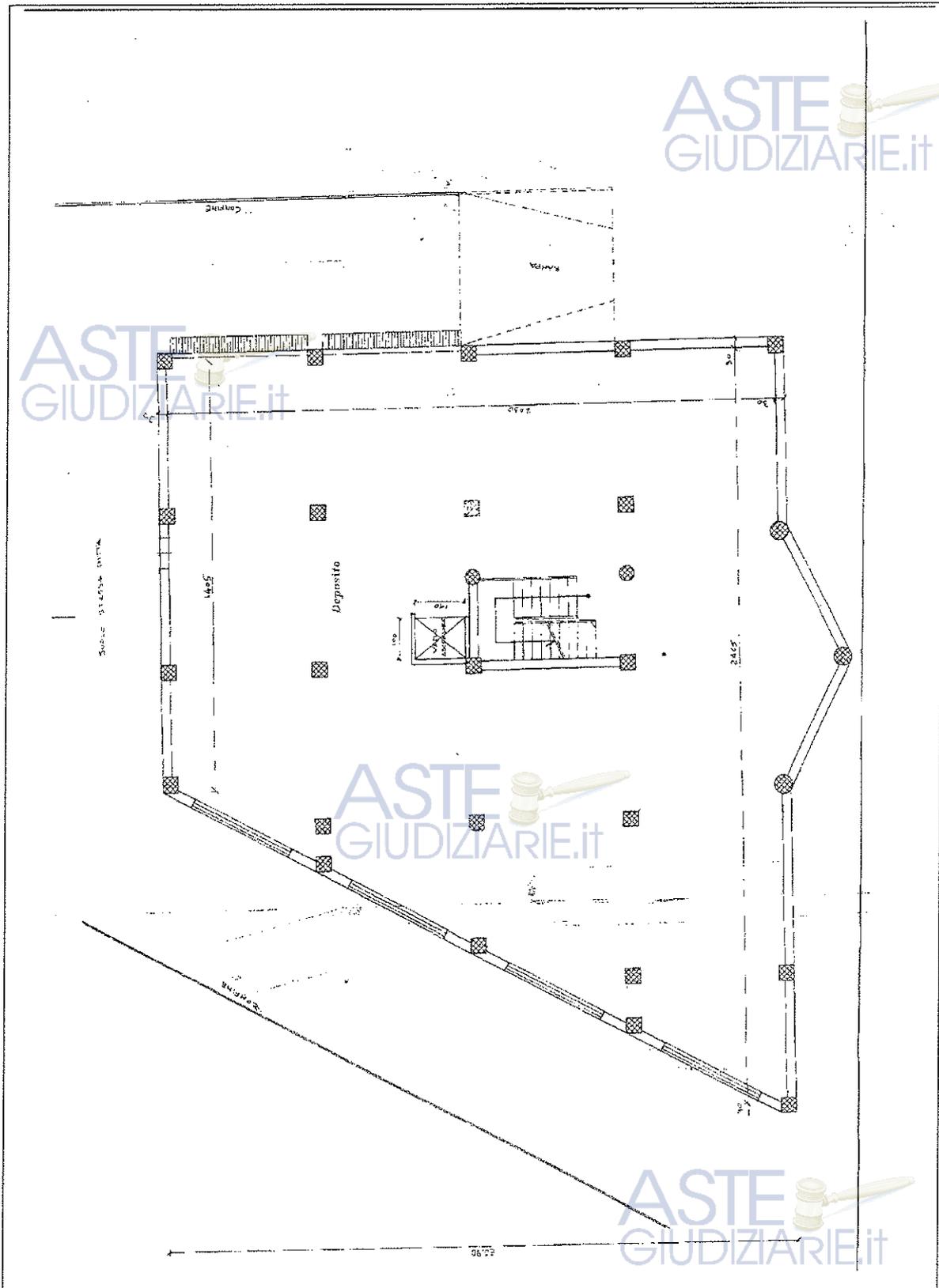
Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

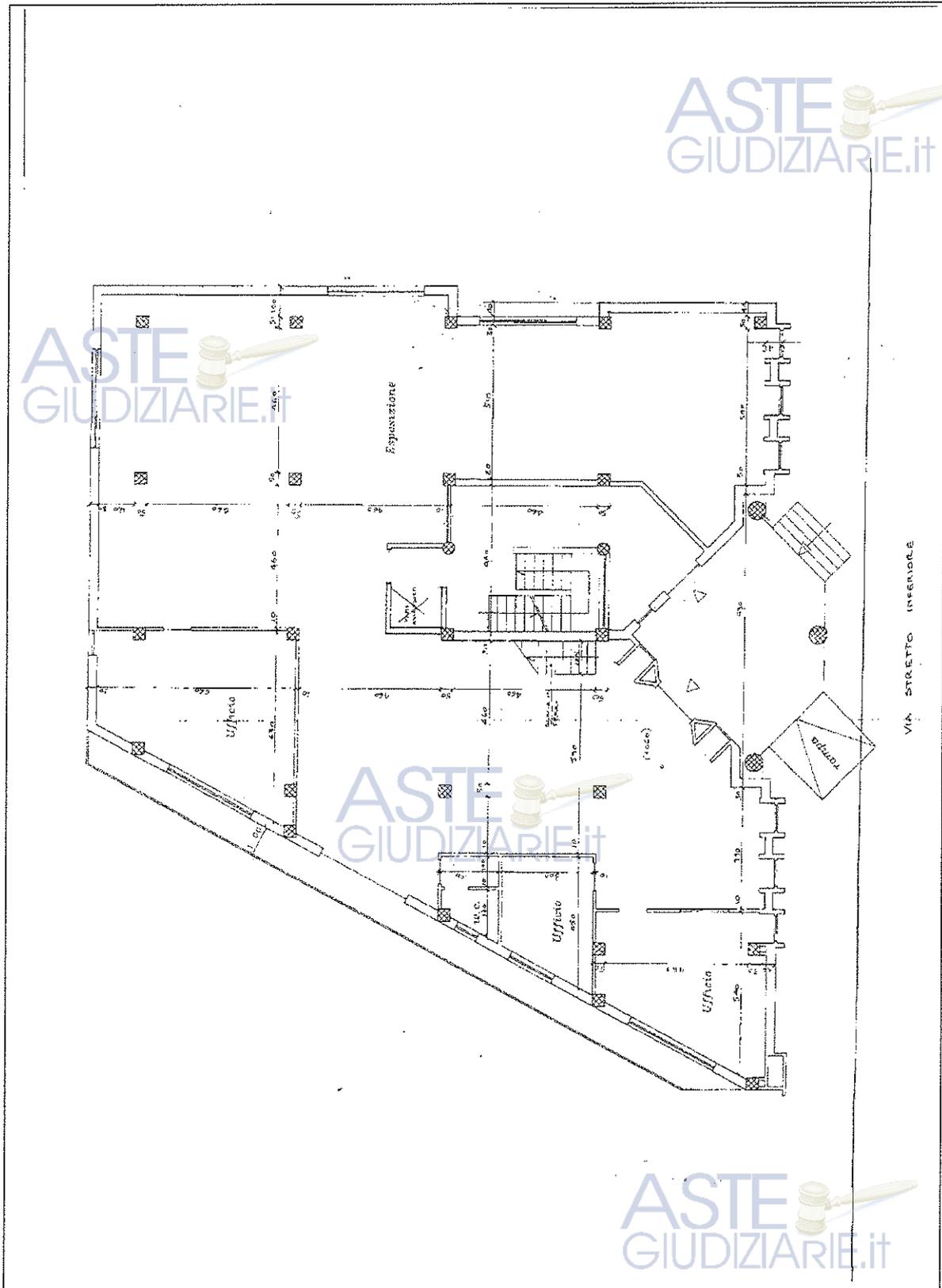
Alleganti n. _____ (Bollo) _____

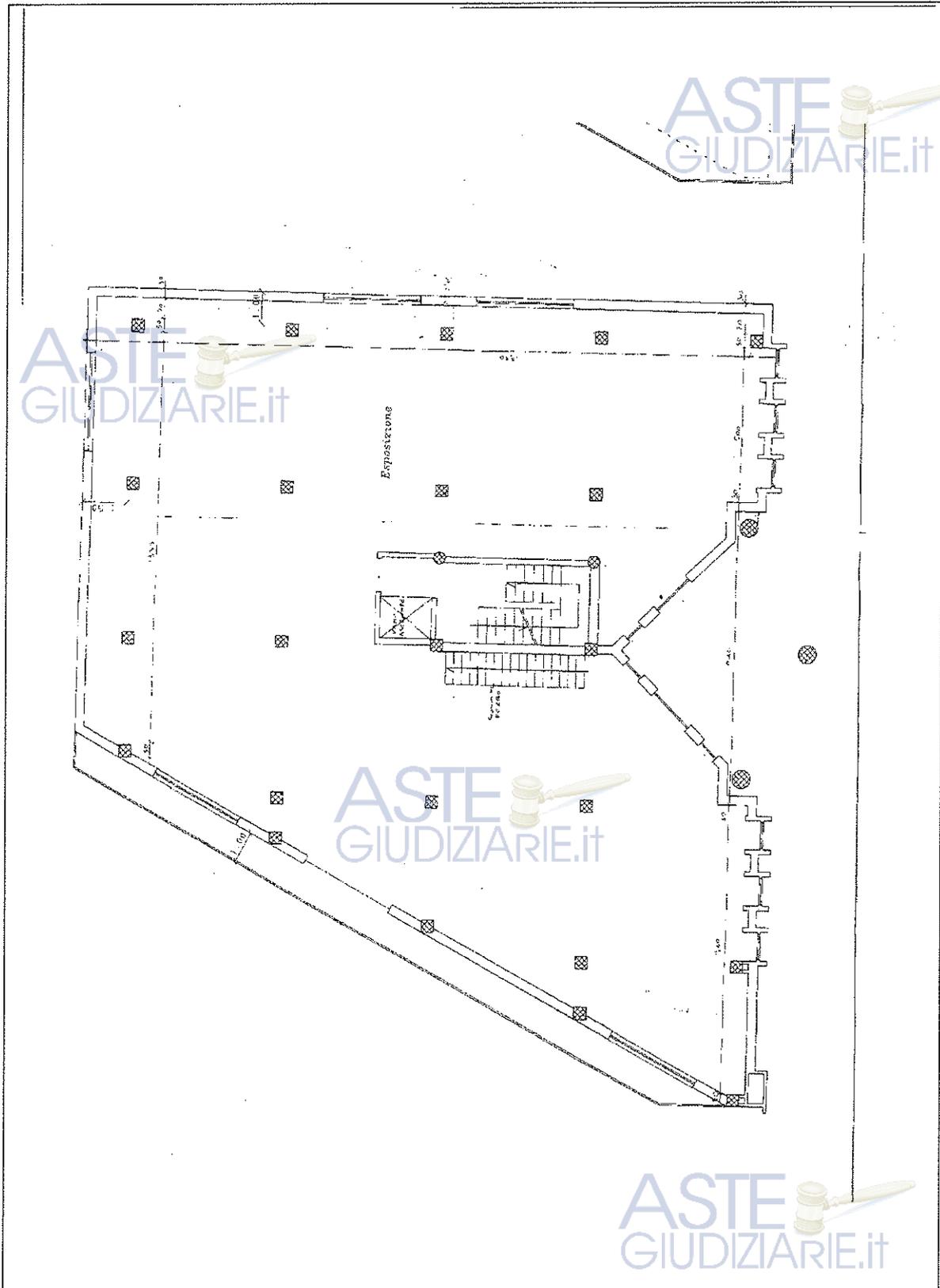
Il sottoscritto dichiara di accettare le presenti concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

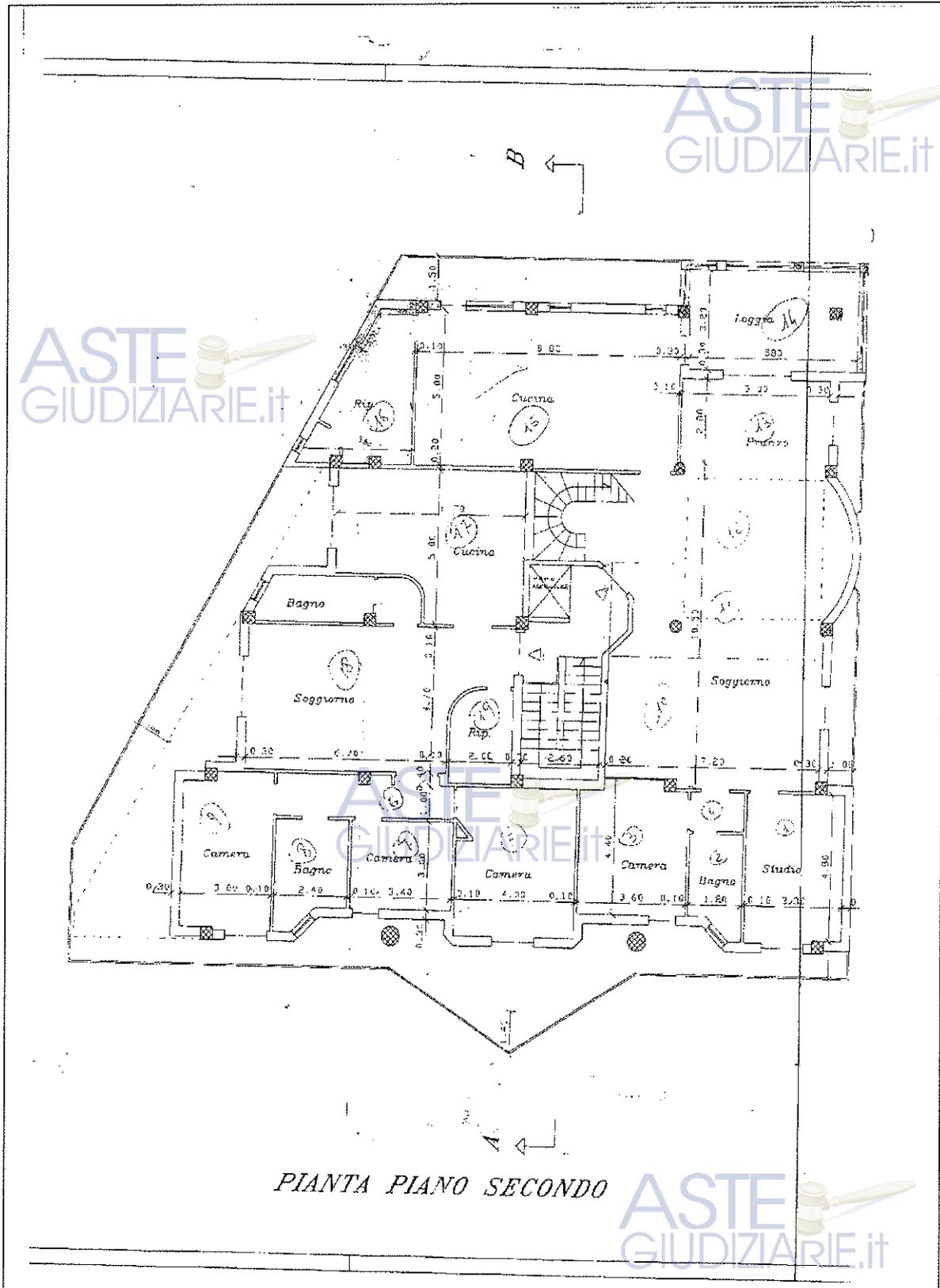
IL CONCESSIONARIO

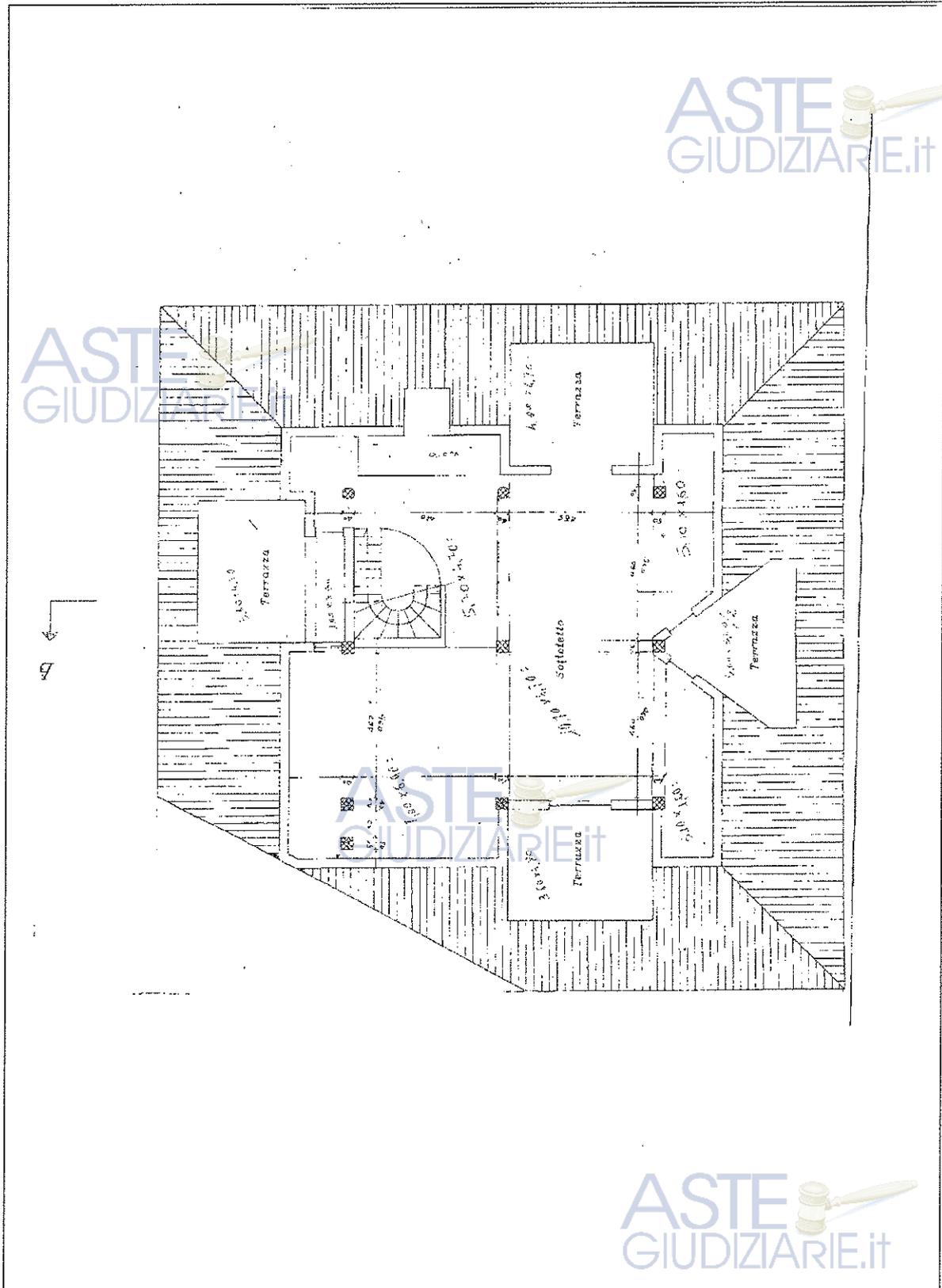


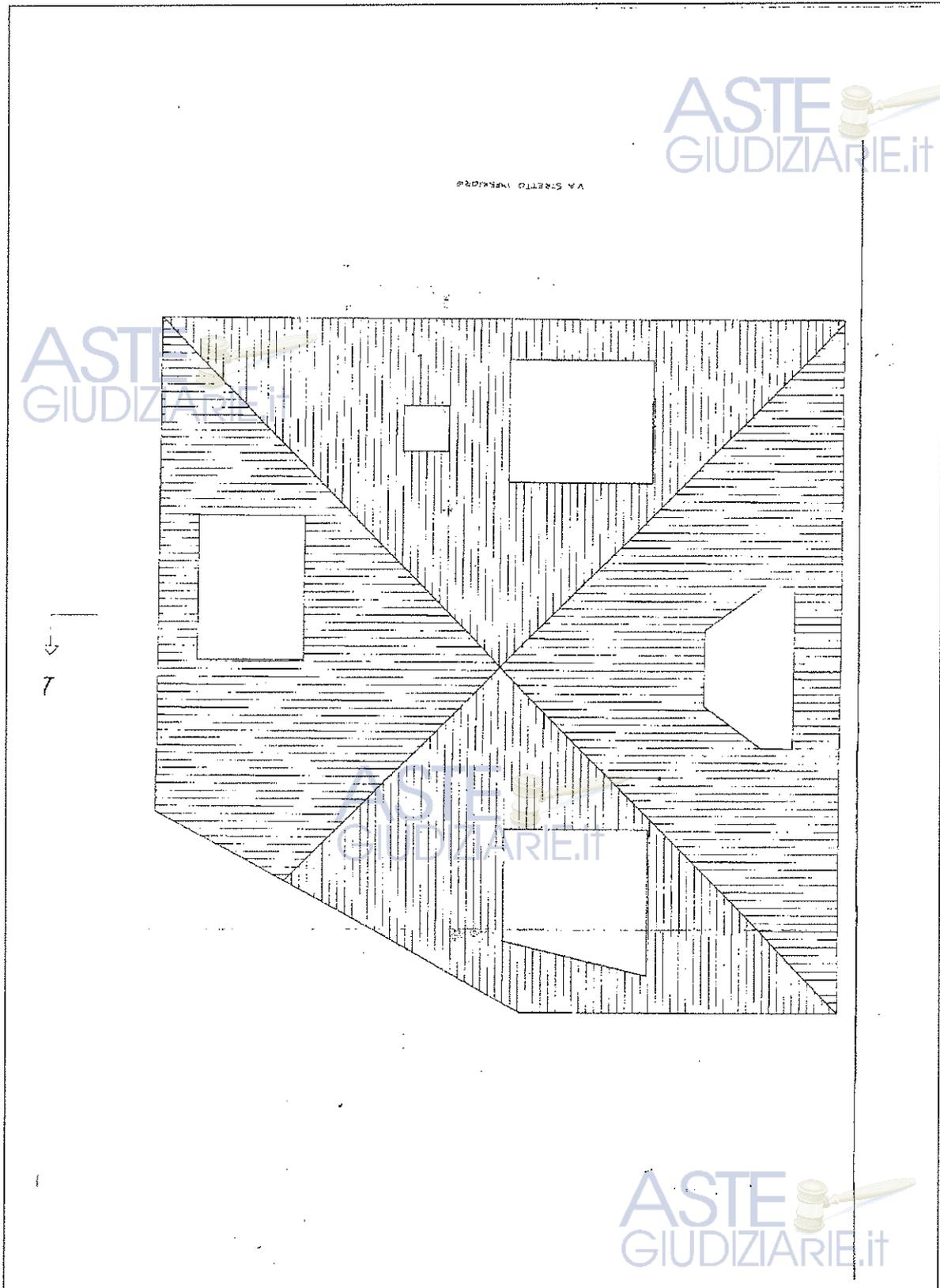


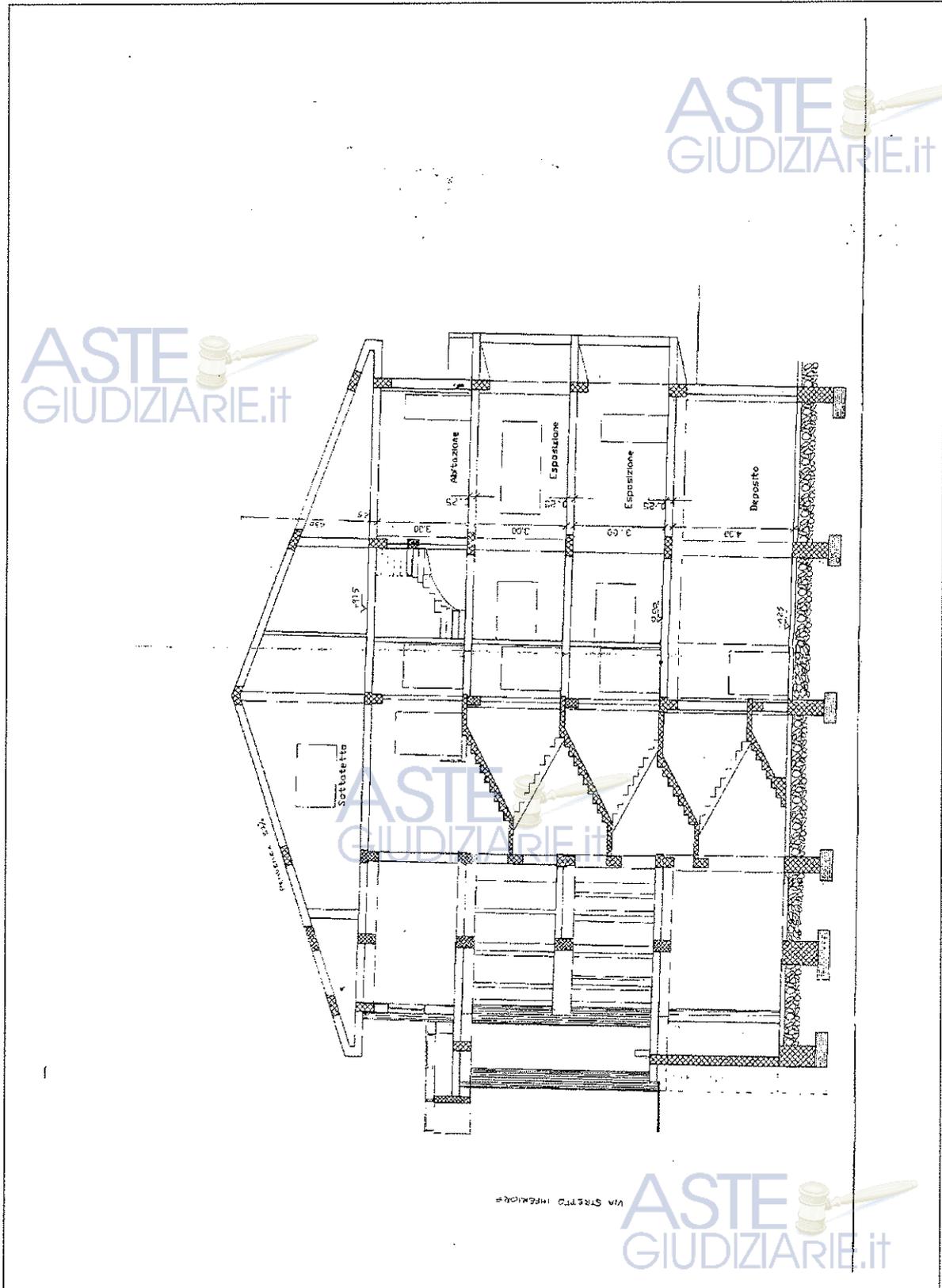


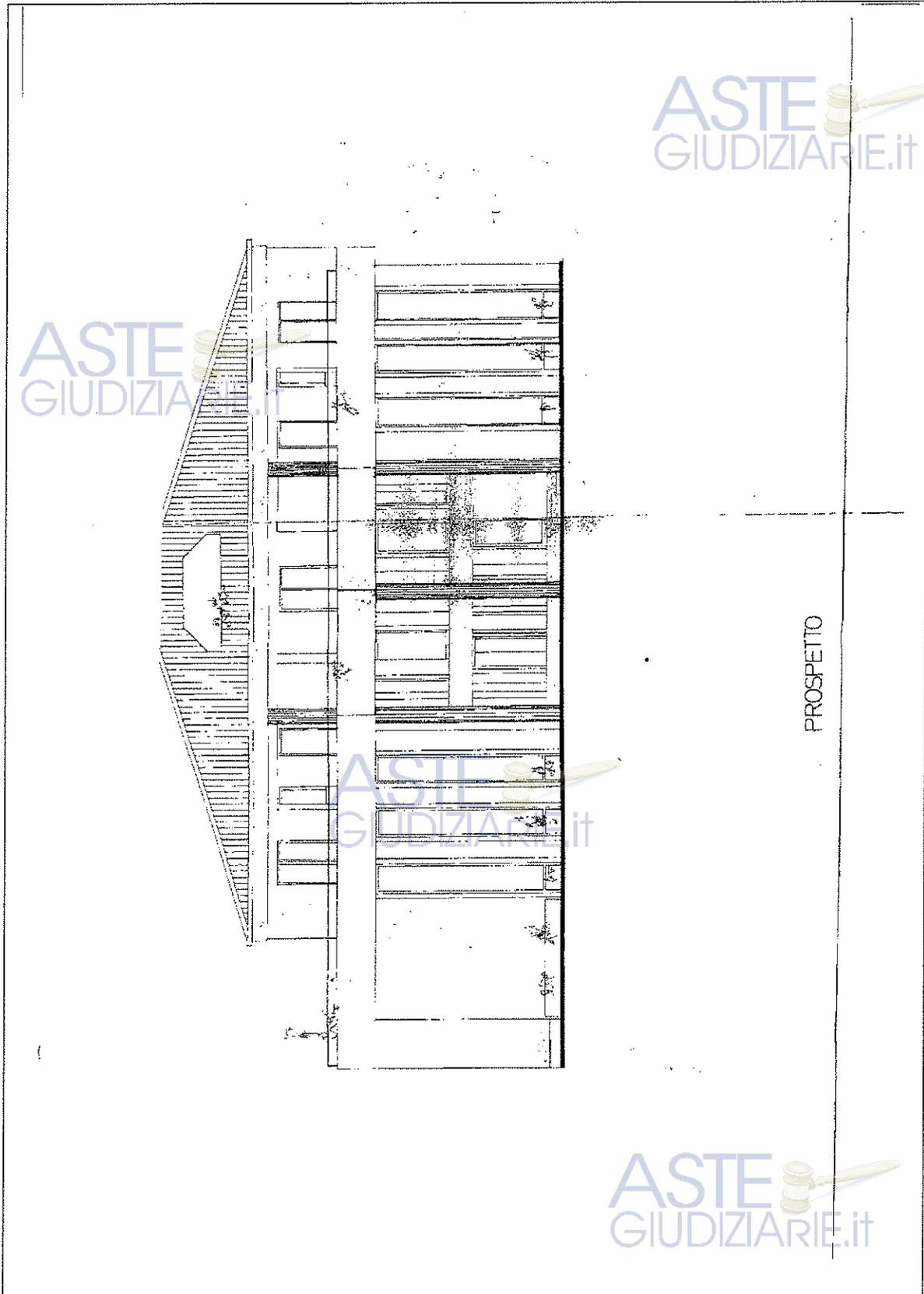












• Le copie dei certificati di conformità degli impianti

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
 DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**
ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1998 - DM 105 FEBBRAIO 1997

n. 13/96

MAPPA CONFORMITÀ
 Il sottoscritto [redacted] titolare o legale rappresentante
 dell'impresa (ragione sociale) omonima individuale
 operante nel settore impianti elettrici
 con sede in A. Vespucci n. 10/D Comune Reggio Calabria
 (Prov. RC tel. 0965/24771 PART. IVA 00028880805)
 iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1994, n. 2071) della camera C.C.A.A. di Reggio Calabria n. 34871
 ha fatto all'atto professionale della impresa (art. 58 l. 440/01) di
 esecuzione dell'impianto (esecuzioni) adeguamento impianto legge 46/90
 inteso come: nuovo impianto manutenzione ampliamento manutenzione straordinaria altro (di adeguamento)
Art. 1 - Per gli impianti a gas si applica il tipo di gas (metano, acetilene) della T. 2/2 (art. 19) e i recipienti (tab. 01) da separato fisso
 commissionato da [redacted] installato dall'istituto di
 nel comune di Anoia Superiore 89020 prov. RC di via Stretto Inferiore
 di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
 indirizzo) [redacted]
 in edificio abitato ad uso: abitativo civile (2) strumentale altri usi.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato eseguito in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1998, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi e della presenza dell'impianto in abitazione.

rispettando il progetto per impianti con obbligo di progetto e senza averlo a disposizione (1);
 segue dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3);
 installato componenti e materiali conformi a regola d'arte e adottati a legge di approvazione art. 7 della legge n. 46/1998;
 controllato l'impianto in funzione e sicurezza e delle funzionalità con azioni preventive, prima dell'entrata in servizio e della distribuzione di energia.

Allegati obbligatori:
 progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) (4);
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (art. 58 l. 440/01);
 sistema di impianto realizzato (6);
 riferimenti e dichiarazioni di conformità progettuali e attuali (7);
 copie di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Legati facoltativi (8):

DECLINA

gli responsabilità per sistemi a persone o a cose, derivanti da manomissioni, modificazioni o usi non di tipo ovvero da guasti di componenti, di cui non è tenuto conto.

in data 09/12/96 (firma) [redacted] (firma) [redacted]

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente - art. 17 del D.M. 105/97)
 sottoscritto [redacted] committente del lavoro dichiara di aver ricevuto 4 copie
 alla presente corredata negli allegati indicati.
 in data 09/12/96

Art. 5842, 2° co.



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
 DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**
ART. 46/1990 N. 46 DEL 28 MARZO 1990 - DM 26 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 13 AGOSTO 1992 N. 352

n. _____

L. sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante
 dell'impresa (ragione sociale) _____
 operante nel settore TERMOIDRAULICO
 con sede in via _____ n. _____ comune ROLISTENA
 (Prov.) RE tel. _____ per IVA _____

iscritta al S.U. e al P.E.A. (P.E. 2009-1994, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 480 - D.P.R. 07.12.1995 n. 567)
 della camera C.C.I.A.A. di _____ n. RE/PS36

iscritta all'anno provinciale delle imprese artigiane (legge 03.07.1995, n. 443) _____

esecutore dell'impianto (professione, categoria) _____

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1) _____
 N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: metano (da 1° al 2° famiglia); GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da _____ installato nei locali siti
 nel comune di _____ (prov.) RE via STRETO INF. s.p.a.
 n. _____ scala _____ piano _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
 indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: industriale civile (a) agricolo (a) altri (a) _____

DICHIARA

secondo la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in piena conformità alla regola d'arte, secondo quanto previsto nell'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'impianto, avvertendo particolarmente:

- rispettato il progetto (per gli impianti con progetto di progetto, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 46/1990);
- seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impianto (3);
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e sotto la supervisione art. 7 della legge 46/1990;
- contenuto l'impianto, ai fini della sicurezza e della funzionalità, sotto l'aspetto costruttivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. Alloggi obbligatori:
- progetto (solo per impianti con progetto) (4);
- relazione con i collegamenti (5) (mod. Eufem 3043/01);
- schemi di impianto realizzati (6);
- riferimento e permittenze di conformità precedenti o attuali, gli esposti (7);
- copia di condono o provvedimento di requisiti tecnici professionali.

Segna i particolari (8) _____

ogni responsabilità per il sito a garanzia o a cose _____ Parte di _____ di _____
 data 30/3/98 / 1998 (firma) _____ (firma) _____

AVVERTENZE PER IL CONTRAVENTO: Responsabilità del contraente o del professionista: 46/1990 art. 10 (9).

data 30/3/98 _____ (firma) _____

COPIA PER IL COMMITTENTE

